



COMUNICATO

Care colleghe e cari colleghi,
finalmente riceviamo una nota del Direttore Generale Dott.ssa Mazzaglia, che firma congiuntamente al Prof. Bellavista e al Magnifico Rettore la risposta alla richiesta che la FLC CGIL ha inviato il 16 maggio, con la quale si chiedeva di conoscere per iscritto i motivi per i quali l'Amministrazione aveva formulato una diversa distribuzione del fondo accessorio rispetto a quella sottoscritta dal Rettore il 19 aprile e approvata dall'Assemblea dei Lavoratori il 20 aprile 2016. La nota dell'Amministrazione, che tutti abbiamo ricevuto, dovrebbe contenere una risposta semplice ad un quesito semplice: perché spostare 100.000 euro dalla produttività individuale e dal lavoro disagiato alle indennità di responsabilità? L'Amministrazione ha deciso, unilateralmente, di sottrarre tale importo dalla produttività individuale che, a seguito della valutazione della performance, viene distribuita a saldo tra TUTTO il Personale sottoposto a valutazione.

Abbiamo letto e riletto la nota, ma non siamo riusciti a trovare una risposta a questo semplice quesito.

Abbiamo trovato, invece, varie affermazioni dalle quali, nel nostro piccolo, ci permettiamo di dissentire, per esempio:

- sul valore giuridico della pre intesa e degli impegni assunti dai firmatari della stessa (su questo si potrebbe, per esempio, sentire il parere del Giudice del lavoro);
- sulle responsabilità di chi emana i bandi PEO in ritardo (vicenda che non si è affatto conclusa, visto che non accetteremo supinamente le decorrenza economica e giuridica dal 2015, e che i nostri avvocati stanno già preparando i ricorsi);
- sulla mancata o ritardata distribuzione della produttività individuale;
- sul funzionamento delle Strutture di Ateneo alle quali non vengono assegnate le risorse economiche per il lavoro straordinario.

Sembrerebbe, da quanto affermato, che tutto sia colpa della FLC, compreso i ritardi accumulati per la stesura del Contratto Integrativo. Per fortuna parlano le note da noi ripetutamente inviate per sollecitare l'avvio e la conclusione delle trattative.

Sulla necessità di fare in fretta è testimone l'Assemblea dei Lavoratori, che sovrana ha approvato un accordo che avrebbe già potuto essere esaminato dai Revisori dei conti e approvato dal CdA.

Cari saluti.

Palermo, 18 maggio 2016

La segretaria provinciale FLC CGIL
F.to Marina Allotta